

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA PERO n° 6 del 7 APRILE 2022

PREVISIONI METEOROLOGICHE

A fine della scorsa settimana sono caduti mediamente da 30 a 50 mm di pioggia in tutta la regione, interrompendo il lungo periodo di secco degli ultimi mesi. Attualmente la regione è interessata da correnti occidentali in quota che determinano variabilità e afflusso negli strati medio-bassi d'aria umida da sud-ovest, specie verso i monti e la pedemontana. Da venerdì pomeriggio si prevedono deboli piogge in intensificazione per la giornata di sabato con temporali locali anche forti. In seguito il passaggio di un fronte freddo da nord dovrebbe portare cielo terso su tutta la regione, con venti di brezza e temperature notturne relativamente basse per la stagione.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it
Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersas al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA (Fleckinger e BBCH)

Per descrivere le fasi di sviluppo fenologico del pero, viene utilizzata la scala di Fleckinger e quella BBCH (Biologische Bundesanstalt, Bundessortenamt and Chemical industry).



Fase fenologica	Fleckinger	BBCH
Comparsa mazzetti fiorali	D-D3	53-56
Mazzetti divaricati	E-E2	57-59

Il ritardo di sviluppo fenologico registrato ad inizio germogliamento è stato recuperato. Attualmente le cultivar sotto indicate si trovano nelle seguenti fasi di Fleckinger e scala BBCH:

VARIETÀ	FASE FENOLOGICA	
	Fleckinger	BBCH
William	Da E a E2 (mazzetti divaricati)	57-59
Abate	E2 (mazzetti divaricati)	59
Conference	E (mazzetti divaricati)	57

Kaiser	Da D3 (comparsa mazzetti fiorali) a E (mazzetti divaricati)	56-57
--------	--	-------

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Ticchiolatura/Maculatura bruna:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Condizioni favorevoli alla ticchiolatura • Vegetazione recettiva 	<p>Ripristinare la copertura prima del prossimo evento piovoso previsto con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ditianon • Metiram • Ziram <p>Da questa fase è possibile miscelare ai prodotti di copertura il fosfonato di potassio o fosecil di alluminio (quest'ultimo prodotto è attivo anche nei confronti di Erwinia amylovora e Pseudomonas syringae).</p> <p>In caso di dilavamento (pioggia > 25 mm), nelle varietà sensibili al patogeno (es. William), associare alla copertura un'Anilinopirimidina (ciprodinil/pirimetanil) entro 720 gradi/ora dall'inizio della pioggia.</p>
<p>Colpo di fuoco</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il periodo della fioritura, al quale ci stiamo rapidamente avvicinando, è una fase altamente suscettibile agli attacchi di <i>E. amylovora</i> • Da gennaio 2022 il colpo di fuoco batterico non è più considerato organismo di quarantena, vedi Decreto n. 60 del 28/01/2022 al link: Abrogazione provvedimenti recanti norme di lotta obbligatorie 	<p>In tutti i pereti è comunque buona norma effettuare controlli periodici, in particolare nel periodo pre-post florale, in cui le piante risultano fortemente vulnerabili alle infezioni ed eliminare le piante con sintomi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitorare soprattutto i giovani impianti (più suscettibili) e i pereti colpiti negli anni scorsi. <p>Con condizioni climatiche predisponenti all'infezione si consiglia di intervenire preventivamente in fioritura con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bacillus subtilis • Bacillus amyloliquefaciens • Aureobasidium pullulans • Acibenzolar – S – metile
<p>Cydia molesta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prosegue il volo di prima generazione con poche catture 	<p>In questa fase non sono necessari interventi specifici</p>
<p>Eulia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prosegue il volo della prima generazione 	<p>In questa fase non sono necessari interventi specifici</p>
<p>Tentredine del pero</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si continuano a rilevare catture nei siti monitorati <p>Soglia d'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20 adulti catturati per trappola dall'inizio 	<p>Al superamento della soglia programmare un intervento in post-fioritura con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acetamiprid <p>(per Abate e Decana se si supera la soglia in prefioritura si può trattare in tale epoca)</p>

del volo o 10% dei corimbi infestati	
<p>Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si continuano ad osservare la presenza di adulti presso i locali/zone di svernamento; • Non si segnala ad oggi presenza di adulti presso gli impianti o in prossimità di essi. 	<p>Installare le trappole per il monitoraggio dell'insetto.</p> <p>Si ricorda che le trappole per <i>H. halys</i> (Rescue®, Pherocon® sticky trap) vanno posizionate sulle piante di bordo della coltura o su piante spontanee presenti nelle vicinanze e NON all'interno dell'apezzamento.</p>

ALTRE INFORMAZIONI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
<p>Installazione trappole sessuali per il monitoraggio</p> <p>Le trappole sessuali rappresentano il sistema più affidabile per evidenziare la presenza dei fitofagi, l'andamento delle popolazioni e i periodi di massimo sfarfallamento degli insetti adulti nei frutteti.</p> <p>Ciò permette l'ottimale posizionamento dei trattamenti insetticidi.</p> <p>Per questa ragione è necessario installare le trappole a feromoni per i principali lepidotteri dannosi <u>prima</u> dell'inizio dei voli.</p>	<p>Entro la metà di aprile vanno posizionate le trappole per Carpocapsa del melo (<i>Cydia pomonella</i>), Cacecia dei fruttiferi (<i>Archips spp.</i>) e gli altri Tortricidi dannosi delle pomacee (<i>Pandemis spp.</i>).</p>
<p>Impollinazione entomofila</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per garantire una buona impollinazione è buona pratica posizionare in frutteto gli alveari quando il 20% dei fiori centrali è aperto 	<ul style="list-style-type: none"> • Contattare per tempo gli apicoltori che prestano questo servizio
<p>Fitoregolatori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dall'inizio della fioritura vanno effettuati gli interventi per favorire l'allegagione con sostanze attive e dosaggi diversi in funzione della varietà, delle condizioni climatiche e della carica florale 	<p>Trattamenti con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acido gibberellico (GA3) • Gibberelline A4 e A7 +6 Benziladenina
<p>Concimazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento della fertilità del suolo compensando le asportazioni della coltura e le perdite per dilavamento • <u>Per le aziende che seguono il</u> 	<p>Per la distribuzione di fertilizzanti/concimi attendere il primo evento piovoso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Negli impianti con rischio di clorosi effettuare, prima delle prossime piogge, la somministrazione di ferro chelato al terreno

<p><u>Disciplinare di produzione integrata:</u> predisposizione di un piano di fertilizzazione oppure adozione del metodo semplificato delle schede a dose standard</p> <ul style="list-style-type: none"> • Frazionare le dosi di azoto quando superano i 60 Kg/ha • Le concimazioni fogliari devono essere riportate nel quaderno di campagna 	<ul style="list-style-type: none"> • Programmare la prima somministrazione di azoto da eseguire a cavallo della fioritura • La concimazione con fosforo e potassio può essere effettuata con un'unica distribuzione, dal momento che sono elementi poco mobili nel terreno • Effettuare concimazioni fogliari con boro nell'immediato pre e post-fioritura per favorire l'allegagione
---	---

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si ricorda che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento fitosanitario è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni alle api e a tutti gli insetti pronubi (impollinatori) presenti in campo.

Si richiama, a tal proposito, il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012). Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale. Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR FVG 2014-2020). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

Si informa che con **Decreto** del Direttore Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA **n. 151 del 28 febbraio 2022** sono stati adottati i nuovi Disciplinari di Produzione Integrata regionali 2022.

Tutti i documenti sono disponibili sul sito ERSA all' indirizzo:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2022/>

CANALE TELEGRAM:

Dal 2020 ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Per il pero il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSA FVG Bollettini pero integrato
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_pero_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page dei sito ERSA
www.ersa.fvg.it